Parrocchia Maria Madre della Chiesa: dalle origini al presente - Cenni storici - Nel 28° anniversario (Fotogallery)

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Parrocchia Maria Madre della Chiesa: Dalle origini al presente - Cenni storici 1997-2025

La **Parrocchia "Maria Madre Della Chiesa"**, appartenente alla **diocesi Catanzaro-Squillace**, è situata nel quartiere **Santo Janni** di **Catanzaro**, **Calabria**.

Nell'anno 1979 i primi fedeli dei quartieri ***"Cava"***, ***"Santo Janni"*** **e** ***"Alli"***avvertono l'esigenza di un luogo in cui potersi riunire per celebrare l'**Eucaristia** e pregare insieme specialmente nel giorno del **Signore**.

Le prime celebrazioni, presiedute da Padre **Costantino Di Bruno**, si svolgono nella **Cappella Madonna Delle Grazie** della località di **Cava**;

Contemporaneamente anche a **Santo Janni**, grazie ad una signora che mette a disposizione l'atrio di un sottoscala, c'è la possibilità di celebrare con la disponibilità anche di don **Vincenzo Rizzo**.

Successivamente, sempre a **Santo Janni**, ad ospitare i fedeli sempre più numerosi, è una casetta rurale chiamata affettuosamente dai fedeli *"Grotta di Betlemme"*, dove ci si riunisce per il catechismo e per la celebrazione della **S. Messa** nelle domeniche e nei giorni festivi.

Crescendo di numero, l'esigenza di un luogo più ampio, spinge i fedeli a chiedere con insistenza un

presbitero stabile e una **Chiesa**.

Da questa esigenza, alcuni fedeli, sollecitati dalla signora **Maria Marino**, si sono interessati a coinvolgere gli abitanti della zona nella raccolta di offerte utilizzate per la compera del terreno sul quale, oggi, sorge la **Parrocchia Maria Madre Della Chiesa**.

Si iniziò a costruire un seminterrato in **Santo Janni**con la collaborazione di un piccolo comitato e le offerte di poche famiglie.

Era l'anno 1984.

Dopo il Nulla osta della **Commissione diocesana di Arte Sacra**in data 5 Agosto 1989, in seguito all'acquisizione dell'area, formalizzata con il passaggio dell'immobile dall'istituto **Diocesano per il Sostentamento del Clero** alla parrocchia **"Maria Madre della Chiesa"**, in data 25 Settembre 1989, avuta l'approvazione del progetto da parte del **Comune di Catanzaro**in data 19 Aprile 1991 e l'autorizzazione del **Genio Civile**, il 26 Aprile 1992, l'**Arcivescovo Mons. Antonio Cantisani**, con una solenne celebrazione benedisse l'area e pose la prima pietra di questa **Chiesa**che lui fortemente volle e costantemente seguì.

I lavori ebbero così inizio.

Il 27 dicembre 1997 l'**Arcivescovo Mons. Antonio Cantisani** presiedette la **Celebrazione eucaristica** con il **Sacro Rito della Dedicazione della chiesa parrocchiale**, aprendola al culto dei fedeli.

L'edificio presenta una pianta pentagonale irregolare con due lati paralleli e una facciata ortogonale a questi.

Il **campanile**, situato nella parte posteriore della **Chiesa**, è a pianta triangolare e ospita tre **campane** , in perfetto accordo musicale che hanno un peso complessivo di Kg 445 e un diametro rispettivamente di mm 710, 630 e 570, aventi come note musicali: **DO, RE e MI**.

Di particolare interesse sono le decorazioni ed iscrizioni poste su ciascuna **campana**le quali sono legate alla storia della comunità:

%ªÞ un primo logo dedicato all'**Arcivescovo Mons. Antonio Cantisani** a **Gesù Cristo unico Salvatore** , rappresentato da un'immagine di **Gesù Salvatore**;

%ªÞ un secondo logo raffigurante l'immagine della**Madonna col Bambino**, che ricorda l'inizio dell'opera di **evangelizzazione**;

%ªÞ un terzo logo l'effigie di**San Giovanni Battista**quale segno di onore e venerazione della comunità di **S. Janni** al **Santo Patrono**.

Dal 1997 ad oggi, la **Parrocchia**è stata attivamente coinvolta in diverse attività pastorali, sotto la guida di don **Gesualdo De Luca** prima, don **Domenico Concolino** dopo, successivamente don **Alessandro Carioti** e attualmente don **Antonio Solano** parroco nella suddetta parrocchia dal 2022.

Il desiderio di don **Antonio Solano**è stato, fin da subito, quello di dare alla comunità parrocchiale un riferimento figurativo di natura artistica della **Vergine Maria Madre Della Chiesa**, desiderio che si concretizza nella scelta della **scultura lignea policroma** di **Maria Madre Della Chiesa**, opera dell'artista **Giuseppe Stuflesser** di **Ortisei (BZ)**.

Nell'opera **Maria** si erge su una nube, racchiusa da un cartiglio nel quale è esplicitato il titolo:

Maria Madre della Chiesa

Il dettaglio delle **rose dorate** ai piedi, chiaro rimando all'apparizione di **Lourdes**, sottolineano la santità della **Vergine**.

Mariaveste un abito bianco, adornato da un manto ceruleo e un velo chiaro, il quale sembra fluttuare, evocando il tono mistico di un'apparizione che coinvolge il fedele nell'osservazione orante dell'opera.

L'effige con la sua nobile semplicità traduce visivamente il *"Saluto alla Vergine"* di **San Francesco d'Assisi** che ha guidato l'artista nella progettazione dell'opera.

Per l'appunto, il viso maternamente pacato e il gesto raccolto delle mani costituiscono il punto focale della **scultura**: **Maria**, *"Vergine fatta Chiesa"*, si offre come **Madre** ai discepoli del Figlio suo.

Lo scopo per il quale è stata realizzata è offrire ai fedeli un punto di riferimento, che vede in **Maria Madre Della Chiesa** la guida per condurre ogni fedele verso il **Signore Gesù Cristo**.

Stefania Tolomeo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/parrocchia-maria-madre-della-chiesa-dalle-origini-al-presente-cenni-storici-nel-27-anniversario/143397